

NOTIZIE ⁽¹⁾

MUSEI E GALLERIE.

TOSCANA.

FIRENZE. — Acquisto di disegni per le RR. Gallerie. — In questi giorni il Ministero della Istruzione Pubblica, su proposta della Direzione delle RR. Gallerie di Firenze, acquistava per L. 500 dal sig. Merlotti di Siena i quattro seguenti disegni:

1. Mezza figura del Padre Eterno. Studio allo stile d'argento di PIETRO PERUGINO per la parte superiore della sua tavola « L'Assunzione della Vergine » esistente nella Galleria antica e moderna in Firenze.

2. Carta con rapidi e magistrali schizzi a penna da ambedue i lati, tra i quali un S. Girolamo, di GIUSEPPE RIBERA detto lo *Spagnoletto*. (BARTSCH, vol. XX, p. 80, n. 3).

3. Gruppo di figure nude combattenti eseguito a penna e bistro attribuito a POLIDORO DA CARAVAGGIO.

4. Testa muliebre a matita rossa attribuita a DANIELE DA VOLTERRA.

— **Restauro della Incoronazione di Sandro Botticelli.** — La tavola della *Incoronazione della Vergine*, dipinta da Sandro Botticelli per commissione dell'Arte della Seta e conservata nella Galleria antica e moderna, già nei tempi passati era andata soggetta a manifesti deperimenti. I danni più gravi e rimarchevoli erano stati subiti dalla figura di S. Alò, che aveva quasi perduta la mano inguantata con la quale sorregge il pastorale; diversi frammenti della veste rossa di San Girolamo erano caduti; l'angelo volante, volto da tergo, con tunica verde cupa, era in gran parte scomparso. Per ciò la tavola nel 1830 fu affidata al restauratore Francesco Acciai e da quell'anno ad oggi altre riparazioni si imposero e si seguirono a breve scadenza.

Tutto ciò giovò a ritardare in parte, ma non a fermare, lo stato di progressivo e grave deperimento. Le sbollature del colore ormai non si contavano più e della vernice cristallizzata minuti, sottili frammenti si distaccavano e cadevano di continuo.

Tutti gli studiosi facevano ormai voti che la mirabile opera d'arte fosse convenientemente riparata, e l'illustre prof. Cavenaghi, pur ritenendo che più radicale provvedimento sarebbe stato il trasporto della pittura su tela, propose che, se non si voleva affrontare una operazione così grave e importante, si stirassero le sbollature e si fermasse il colore sollevato e incrinato.

La Direzione generale delle Belle Arti si attenne a quest'ultimo consiglio e autorizzò l'esecuzione del lavoro, che il prof. Lucarini sta compiendo con l'usata diligenza.

— **Stele copta nel museo archeologico.** — Nelle RR. Gallerie di Firenze si conservava una stele copta portata in Firenze, insieme con altre due esposte nel museo archeologico, da Ippolito Rosellini.

In seguito a domanda del prof. Luigi A. Milani anche questa terza stele è stata trasportata nel museo archeologico di Firenze.

ROMA.

ROMA. — Nuovi acquisti per la Galleria Nazionale d'Arte antica. — In questi ultimi giorni sono stati acquistati per la Galleria Nazionale di Roma i tre quadri seguenti, che saranno pubblicati e illustrati nel *Bollettino d'Arte* dal prof. Federico Hermanin: MARCELLO VENUSTI, *Gesù nell'orto*; IPPOLITO SCARSELLINO, *Augusto e la Sibilla*; GIAMBATTISTA GAULI detto BACICCIA, *Bozzetto per gli affreschi della cappella di S. Ignazio al Gesù*.

— **Nuovi acquisti per la Galleria Nazionale d'Arte moderna.** — Alla Esposizione di Roma del 1907, furono acquistati: ARTURO DAZZI, *I costruttori*, gruppo in bronzo; EMILIO RIZZI, *Mestizia*; GIUSEPPE GRAZIOSI, *Dopo cena*; DOMENICO QUATTROCIOCCHI, *Crepuscolo*.

(1) Per mancanza di spazio, siamo costretti a rimettere ad altro fascicolo le notizie sulle leggi e i decreti pubblicati recentemente, in tema di antichità e belle arti.

NAPOLI.

NAPOLI. — Deposito di un capitello nel Museo Nazionale. — Nella chiesa parrocchiale di Pietrabbondante, si trovava abbandonato un pregevole capitello osco, che prima era servito da acquasantiera. Col consenso del Sindaco, del Parroco e del Ministero dei culti si è provveduto affinché l'importante capitello sia depositato nel Museo Nazionale di Napoli, riservandone la proprietà al beneficio parrocchiale di Pietrabbondante.

— **Devoluzione d'opere d'arte al Museo Nazionale.** — Nell'aprile del decorso anno 1906 veniva denunziato alla Intendenza di Finanza di Napoli, la quale ne informò la competente autorità giudiziaria, che il Rettore della chiesa della Salute aveva venduto due pregevoli bassorilievi in marmo, sei statuette pure di marmo che adornavano l'altar maggiore e due altre statuette situate sopra i due confessionali a destra e a sinistra dell'ingresso della chiesa.

Dopo molte indagini si poterono rintracciare solo le statuette, le quali, in seguito a proposta del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, saranno devolute con regolare Decreto al Museo Nazionale di Napoli.

SICILIA.

SIRACUSA. — Dono di terrecotte al R. Museo. — L'Ispettore onorario per la conservazione dei monumenti di Centuripe, signor Luigi Scavone-Campagna, ha donato al Museo Archeologico di Siracusa una serie di frammenti di grandi figure in terracotta, che decoravano le pareti di una sontuosa casa romana. Esse rappresentano Telamoni e Cariatidi, erano foggiate a mezzo tondo, perchè appoggiate alle pareti, e recano ancora tracce di stucco e di colore.

S. E. il Ministro, accettando la generosa offerta, ha ringraziato il munifico donatore e ha preso atto con soddisfazione della notizia che sono in corso lavori di esplorazione preliminari nei ruderi dell'edificio, che presentava una così ricca decorazione plastica e le cui pareti erano adorne di impellicciature marmoree e di pitture, oltre che ornamentali, anche figurate. Da tale scavo ci si ripromette la scoperta di altri frammenti che completino i primi, e forse di qualche nuova figura integra.

MONUMENTI.

VENETO.

VENEZIA. — Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo. — Continuano gli importanti lavori in questa chiesa. Il Ministero ha ora approvato una perizia di opere complementari per l'importo di L. 14.000 che sarà pagato a metà dal Ministero e dal Comune.

— **Palazzo Ducale.** — Per proseguire i lavori di restauro generale a quell'edificio sono state messe a disposizione dell'Ufficio regionale del Veneto L. 15.000.

MIRANO. — Restauro di un dipinto di G. B. Tiepolo. — Il notissimo, mirabile quadro di G. B. Tiepolo rappresentante il *Miracolo di S. Antonio del piede troncato*, conservato nella chiesa parrocchiale di Mirano, si trovava in cattivo stato di conservazione, essendo qua e là sollevato il colore ed essendo urgente il bisogno di una fodera e di un telaio nuovo. Ora il Ministero, sentito il parere favorevole del Direttore delle RR. Gallerie e del pittore Ettore Tito, ha autorizzato il signor Luigi Betto a eseguire il restauro del prezioso dipinto, concedendo un contributo di lire 350 nella spesa preventivata in 650 lire.

VICENZA. — Campanile del Duomo. — Il Ministero ha pagato L. 800 a titolo di contributo nella spesa occorsa per le riparazioni alla parte inferiore del Campanile, che si crede di età romana.

PIEMONTE E LIGURIA.

AOSTA. — Torre romana detta del Leprolo. — Per il consolidamento di questa torre è stata approvata una spesa di L. 700.

BRUSSON. — Castello di Graines. — Per i lavori di consolidamento e di ripristino a questo Castello, il Ministero, che già aveva autorizzato una spesa di L. 2500, ha ora approvato una spesa ulteriore di L. 3700.

NOLI. — **Casa Pagliano.** — A titolo di sussidio per i restauri eseguiti dal sig. Pagliano alla sua casa medioevale in Noli, il Ministero ha pagato la somma di L. 1000.

TORINO. — **Chiesa di S. Cristina.** — Per il restauro di questa chiesa, in cui largamente contribuì il Ministero della Real Casa, si sono pagate L. 1553.

EMILIA E ROMAGNA.

BOLOGNA. — **Chiesa di S. Stefano.** — Il Ministero ha stanziato L. 500 come suo contributo nella spesa per i lavori di restauro al chiostro monumentale della Basilica di S. Stefano.

— **Chiesa del Corpus Domini.** — Si è autorizzata la spesa di L. 150 per l'applicazione di un cancello di difesa al portale della chiesa del Corpus Domini.

— **Chiesa di S. Giacomo Maggiore.** — Il Ministero contribuirà con L. 2000 nella spesa per il restauro dei tetti della chiesa.

PIACENZA. — **Palazzo Landi.** — È stata autorizzata la spesa di L. 300 per il consolidamento delle terrecotte che ornano il cortile e la facciata del Palazzo Landi.

— **Restauri nel Duomo.** — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso in questi giorni la somma di L. 1500, quale ottava rata del suo concorso nella spesa occorrente per i restauri del Duomo di Piacenza.

VERGATO. — **Pieve di Roffeno.** — Sono stati autorizzati, per la spesa di L. 200, lavori di sventramento e di ricerca diretti a ritrovare la forma primitiva della Chiesa.

FORLÌ. — **Chiesa di S. Mercuriale.** — Il Ministero ha promesso di contribuire con la somma di L. 5000, da riscuotersi in cinque anni, nelle spese necessarie per l'isolamento del campanile della chiesa di S. Mercuriale.

RAVENNA. — **Chiesa di S. Vittore.** — È stata approvata la spesa di L. 6000 per completare il restauro della chiesa di S. Vittore.

ALSENO. — **Chiostro della chiesa di Chiaravalle della Colomba.** — È stato assegnato un concorso di L. 700 nella spesa di L. 3000 occorrente per il consolidamento ed il restauro del chiostro annesso alla chiesa abaziale di Chiaravalle della Colomba.

PARMA. — **Chiesa della Steccata.** — Riguardo a questa chiesa, il cui restauro è stato iniziato dal Gran Magistero dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro, viva polemica insorse sulla convenienza di ripristinare le balaustate e le statue che ne decoravano la parte superiore. La questione fu risolta in senso affermativo dalla Commissione centrale per i monumenti e le opere d'antichità e d'arte, e poichè questo ripristino importerà per sè solo una spesa di L. 18500, il Ministero ha concesso un contributo di diecimila lire.

— **Chiesa di S. Giovanni Evangelista.** — Il Ministero ha pagato la somma di L. 488,34 per lavori di riparazione ai tettucci di difesa delle quattro finestre della cupola.

Ha inoltre stanziato una somma di L. 650, come suo contributo nella spesa di L. 2350, prevista per lavori di scoprimiento e di consolidamento di affreschi esistenti in alcune cappelle della chiesa stessa.

— **Torre sulla facciata della chiesa dei Paolotti.** — In aggiunta a due precedenti contributi di L. 300 e di L. 250 pagati per le riparazioni della torre sulla facciata della chiesa dei Paolotti, il Ministero ne ha ora pagato un terzo di L. 436,34.

REGGIO EMILIA. — **Chiesa di S. Prospero.** — Sono stati compiuti i lavori di restauro alle finestre, di rifacimento del tetto del coro, e di riparazione ai dipinti del coro stesso nella chiesa di S. Prospero. La spesa totale è ammontata a L. 5218,21, nella quale il Ministero ha contribuito per L. 2218,21.

TOSCANA.

FIRENZE. — **Chiostro di S. Lorenzo.** — Si è approvata la spesa di L. 3000 per la conveniente sistemazione e la chiusura dell'androne d'accesso ai chiostri monumentali della chiesa di S. Lorenzo.

— **Chiesa parrocchiale di S. Martino a Mensola.** — Il Ministero contribuirà con la somma di L. 700 nella spesa occorrente per restauri alla chiesa.

MONTALCINO. — **Lavori nella chiesa di S. Agostino.** — Qual contributo nei lavori che si eseguono nella chiesa di Sant'Agostino in Montalcino, questo Ministero provvederà, per la complessiva somma di L. 1900, al restauro delle vetriate dipinte nel finestrone del coro, e allo scoprimento degli affreschi nella cappella maggiore.

PISA. — **Palazzo dei Cavalieri di S. Stefano.** — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso un sussidio di L. 1600 per ultimare il restauro del Palazzo dei Cavalieri di S. Stefano in Pisa, iniziato negli scorsi esercizi finanziari con un contributo ministeriale di L. 3980.

CERTALDO. — **Consolidamento del Palazzo Vicariale.** — Per provvedere alla sicurezza del Palazzo Vicariale di Certaldo, sono stati eseguiti dal Comune vari lavori, volti a consolidare antiche murature, a munire di robusti infissi alcune porte e a sistemare l'alloggio per il custode. Nella spesa occorsa questo Ministero ha contribuito con L. 500.

— **Restauro del Palazzo Vicariale.** — Il Ministero ha approvato un progetto di restauro del vetusto Palazzo Vicariale di Certaldo, cospicuo per memorie e per pregio d'arte, ma caduto in pessime condizioni per incuria e per il tempo. Sicchè la somma totale occorrente oltrepassa le L. 14,000. Quale primo contributo per il raccoglimento di tale somma il Ministero ha concesso un sussidio di L. 2000.

LUCCA. — **Le mura.** — Per l'apertura di un nuovo fornice nelle mura di Lucca, il Ministro ha incaricato di un sovraluogo il comm. arch. Alfredo d'Andrade, direttore dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti del Piemonte e della Liguria, e membro della Commissione Centrale per i Monumenti e le opere d'antichità e d'arte.

SIENA. — **Restauro della Chiesa di S. Rocco.** — Il Ministero, su proposta dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti della Toscana, ha concesso un contributo nella spesa necessaria ai restauri alla Cappella annessa alla monumentale chiesa di S. Rocco della Contrada della Lupa in Siena.

PIOMBINO. — **Campanile dello Spedale.** — Compiuti i lavori di riparazione e di restauro al Campanile, il Ministero ha pagato il promesso sussidio di L. 300.

CAMPORGIANO. — **Restauro della rocca.** — Il Ministero concorrerà con L. 700 nella spesa pel consolidamento dei due torrioni che fiancheggiano la porta d'accesso alla Rocca di *Camporgiano in Garfagnana*.

PISTOIA. — **Campanile della Cattedrale.** — Si è provveduto al pagamento di L. 1900 a saldo del contributo di L. 13,900 assunto dal Ministero per il restauro del campanile.

MARCHE E UMBRIA.

GUBBIO. — **Palazzo ex-ducale.** — Per il restauro generale di questo edificio, testè acquistato dal Governo, è stata approvata una perizia per la spesa di L. 31,900. È stata autorizzata una prima serie di lavori per L. 2818.

ORVIETO. — **Restauro del Palazzo del Popolo.** — Il Ministero della P. I. ha concesso la somma di L. 3500 quale seconda contribuzione alle spese di restauro del palazzo del Popolo in Orvieto.

— **Chiese dei SS. Severo e Martino.** — Per il restauro di queste due chiese, testè acquistate dal Ministero, sono stati ordinati lavori per l'importo di L. 4000.

MONTONE. — **Chiesa di S. Francesco.** — Il Ministero concorre per la metà nella spesa di L. 350 prevista pel restauro della porta d'ingresso alla chiesa di *S. Francesco in Montone*.

LAZIO ED ABRUZZI.

ROMA. — **Chiesa di S. Maria della Pace.** — Dopo ripetute sollecitazioni fatte agli utenti della monumentale chiesa di S. Maria della Pace affinché provvedessero alle necessarie opere di conservazione, il Ministero ha deciso di eseguire a proprie spese gli urgentissimi lavori di restauro ai tetti per l'importo di L. 2371,91, salvo ad agire contro gli utenti per ottenerne il rimborso.

— **Chiesa dei SS. Quattro Coronati.** — Esegendosi nella chiesa dei SS. Quattro Coronati i restauri del tetto di cui è fatta parola nell'ultimo numero del *Bollettino d'Arte* (pag. 29), alla sommità di un muro corrispondente all'arcone della navata centrale e racchiuso ora nell'intercapedine esistente fra l'attuale soffitto di legno e il tetto della chiesa, vennero scoperti avanzi di pitture. Si tratta di un fascione alto circa un metro con i resti di un'antica decorazione con rami e foglie, attorti in semplici ed eleganti volute, che ricorda alcune parti della decorazione scoperta

in Santa Maria Maggiore dal Dr Colasanti (cfr. A. COLASANTI in *Tribuna* 12 luglio 1904 e in *Emporium*, gennaio 1905; P. TOESCA, in *Arte*, anno VII). Le pitture dei SS. Quattro Coronati, in cui, in un tratto corrispondente alla metà della parete, si vedono anche due uccelli affrontati, possono risalire alla fine del secolo decimoterzo.

— **Colosseo.** — Si è autorizzata una spesa di L. 1463,90 per completare e rimettere in buone condizioni i ripari di legno all'esterno e all'interno del Colosseo.

— **Emporium della Marmorata.** — È stato compilato dall'Ufficio tecnico per i monumenti un esatto inventario dei marmi esistenti nell'Emporium della Marmorata per la consegna da farsi all'Economo.

— **Villa di Livia a Prima Porta.** — L'Ufficio tecnico per i monumenti ha ultimato i lavori di riparazioni straordinarie al monumento.

— **Colombari di Vigna Codini.** — L'Ufficio tecnico per i monumenti ha constatato il compimento dei lavori di restauro ai colombari, già approvati con nota ministeriale del 7 giugno 1906, n. 9505.

— **Chiesa di S. Pietro in Vinoulis.** — Con Decreto ministeriale dell'11 giugno 1907 è stata approvata la perizia per i lavori di stagno ed asfaltista e per la verniciatura del cancello d'ingresso, per l'importo di L. 400, ponendo subito mano ai lavori.

Nella stessa Chiesa è stato compiuto il cancello della porta, che dalla sagrestia mette al giardino, dal fabbro Paolo Zinanni, per l'importo complessivo di L. 130.02 approvato con Decreto ministeriale del 30 giugno 1907.

— **Basilica Ostiense.** — È stata approvata la spesa di L. 2500, come sesta serie dei lavori di stucco e di pitture a fresco da eseguirsi a decorazione del quadriportico della Basilica Ostiense.

— **Oratorio di S. Cesario in Palatio.** — Al Palatino, nelle costruzioni augustee rimaste incorporate nella palazzina della villa Mills, Alfonso Bartoli dell'Ufficio degli scavi scopri nello scorso maggio notevolissimi avanzi di affreschi dell'alto medio evo, che gli permisero di ritrovare l'oratorio palatino di S. Cesario, costituito sulla fine del IV secolo nell'interno del palazzo imperiale, e di identificare il sito del monastero greco, stabilitosi nell'VIII secolo presso quell'oratorio. Il Ministero ha provveduto all'accurato ripulimento degli affreschi, che è stato da poco condotto a termine.

Delle scoperte si darà prossimamente ampia notizia in questo *Bollettino*.

TIVOLI. — **Campanile della chiesa di S. Michele.** — Il Ministero concorre con lire 550 nella spesa di L. 750 prevista per il consolidamento del campanile della chiesa di S. Michele; le altre L. 200 sono date dal Fondo per il culto.

GROTTAFERRATA. — **Locali privati nella Badia.** — Il Ministero ha autorizzato l'Ufficio tecnico per i monumenti di Roma a far eseguire l'espropriazione forzosa per pubblica utilità di quei locali che sono compresi nella cinta della monumentale Abbadia e che presentano, per il contenuto, un pericolo per la sicurezza del Monumento.

SUBIACO. — **Santuario del Santo Speco.** — Constate da un funzionario dell'Ufficio le cattive condizioni dell'altare maggiore, specie dell'arco acuto lobato, costituito da pezzi marmorei, malamente uniti da spranghe di ferro, il Ministero ha dato la sua approvazione per la riparazione dell'arco stesso e per la rinnovazione in marmo.

L'Ufficio sta preparando la relativa perizia.

AMATRICE. — **Restauro del portale della Chiesa di S. Lorenzo a Trione.** — In data 13 giugno fu approvata dal Ministero la perizia del restauro suddetto per l'importo di L. 980.

PROVINCIE MERIDIONALI.

CASERTA VECCHIA. — **Duomo.** — È stata approvata una perizia dell'importo di L. 11,750 per il restauro di questo monumento. Mentre si cerca di raccogliere fondi fra gli enti interessati, il Ministero ha destinato 2000 lire per l'esecuzione dei lavori più urgenti.

POZZUOLI. — **Tempio di Nettuno.** — È stata approvata la spesa di L. 2640 per il consolidamento dei ruderi del tempio.

MONTE S. ANGELO. — **Tomba di Rotari.** — Sono stati autorizzati lavori di urgente consolidamento per l'ammontare di L. 4025; in questa spesa il Comune concorre per L. 500.

POLLA. — **Restauri alla Chiesa di S. Antonio.** — Per i restauri occorrenti nella chiesa di S. Antonio in Polla (provincia di Salerno), il Ministero ha concesso un sussidio di L. 500. I lavori che si richiedono consistono principalmente nel rafforzamento generale del soffitto e nel restauro del tetto.

SICILIA.

GIRGENTI. — Chiesa di S. M. dei Greci. — È stata approvata una seconda serie di lavori per l'importo di L. 3812,75.

SARDEGNA.

IGLESIAS. — Chiesa dei Cappuccini. — È stata approvata la spesa di L. 1700 per il consolidamento delle facciate della Chiesa dei Cappuccini.

VARIE.

FIRENZE. — Furti di opere d'arte. — Il Commissario cav. Calchera, alla cui opera intelligente e solerte fu accennato nell'ultimo numero del *Bollettino d'Arte*, continua le indagini ordinate dal prefetto di Firenze comm. Annaratone per la scoperta dei ladri di opere d'arte. Egli è intanto riuscito a stabilire che dalla pievania di S. Martino in Scopeto, sembra col consenso del pievano, ora defunto, e con la complicità di tali Tito e Salvatore Gherardi, lavoratori in terra cotta, venne qualche tempo addietro trafugato un busto robbiano raffigurante un angelo, che fu sostituito con una copia eseguita dal suddetto Tito Gherardi. Costui e il figlio Salvatore, arrestati, sono confessi.

Il busto falsificato fu sequestrato e ora si fanno ricerche per trovare l'originale.

OSIMO. — Il 18 corrente è stato rinvenuto dalla pubblica sicurezza di Ancona, a Falconara, Marittima, il polittico del secolo XV, e la preziosa tovaglia d'altare della cattedrale di Osimo rubati colà da ignoti ladri, nella notte dall'8 al 9 settembre 1904. Contemporaneamente vennero arrestati tali Geremia Giaco e Francesco Mezzelani negazianti di Osimo e il mendicante Guglielmo Damiani di Ancona, mentre offrivano in vendita il trittico ad alcuni antiquari.

Le robbiane di Montecatini Alto. — Il *Corriere di Genova* pubblicò recentemente che da Montecatini Alto erano scomparsi alcuni stemmi di Luca della Robbia già esistenti nella facciata del palazzo della Podesteria. Il Ministero chiese subito delle informazioni. Gli stemmi, non di Luca della Robbia ma della scuola di lui, furono tolti l'anno scorso in occasione di restauri e portati nel palazzo comunale. L'ispettore della Val di Nievole, prof. Bernardini ha constatato che essi sono ancora presso il Comune. Presto saranno ricollocati alla pubblica vista.

Restauri dei dipinti in Toscana. — Il Ministero della P. I. ha ordinato la riparazione di vari pregevoli dipinti esistenti in diverse località delle provincie di Arezzo, Grosseto, Siena e Pisa, per la spesa complessiva di L. 2.544,30.

COMMISSIONI

Per il ruolo organico delle Antichità e Belle Arti.

Per l'applicazione del ruolo organico del personale delle Antichità e Belle Arti, approvato con la legge 27 giugno 1907, n. 386, si è radunata presso la Direzione delle Antichità e Belle Arti la Commissione di cui all'art. 68 e seguenti della legge citata, alla quale S. E. il ministro on. Rava aveva chiamati a partecipare l'on. Giovanni Mariotti, senatore del Regno, *presidente*, e i signori comm. Corrado Ricci, direttore generale per le Antichità e Belle Arti, comm. Adriano Zaiotti, vice direttore generale della Pubblica Sicurezza, cav. uff. avv. Luigi Merlini, referendario al Consiglio di Stato, comm. V. Masi, direttore capo di divisione, comm. Alfredo d'Andrade, comm. prof. Paolo Orsi, prof. Gherardo Ghirardini, conte Alessandro Baudi di Vesme, e dott. Valentino Leonardi, *segretario*.

Dal 7 al 16 corrente, in quattordici sedute, la Commissione esaurì e portò a termine il suo lavoro.

Per l'isola di Caprera.

Presieduta dall'ammiraglio Bianco, si è radunata alla Maddalena, dal 6 all'11 corrente, la Commissione governativa composta dei signori conte Angelo Bianchi di Noascio, comm. ing. Alfonso Sparagna, comm. Bolla, col. Scolari, avv. G. Secchi-Picconi, e cav. Piperno, segretario, per dare esecuzione alla legge 14 luglio 1907, n. 503, che dichiara monumento nazionale l'isola di Caprera.

DOTT. ARDVINO COLASANTI, *Redattore responsabile.*

Roma 1907 — Tipografia Editrice Romana, Via della Frezza 59-61.